

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO DE NICOLA"	
PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE - SEZIONE A: SINTESI	
MATERIA: DISCIPLINE PITTORICHE	
DOCENTE: GIUSINO	
CLASSE: 1° DL	
ANNO SCOLASTICO:	2024-2025
LIBRO DI TESTO (consigliato): Comunicazioni Visive, G. Dorfles/A. Pinotti, Nuova Comunicazione Visiva, Volume Unico, Editore Atlas. Nel corso dell'anno scolastico il Docente -secondo l'argomento trattato- farà uso di tutti gli strumenti e i mezzi utili alla ricerca, sperimentazione e alla verifica in relazione alla logistica esistente (Lim, pc, dispense, libri, riviste del settore, software, app, link e video tutorial). Testo consigliato per le esercitazioni: "Il Chiaroscuro-come raffigurare le luci e le ombre", G. Civardi, Il Castello.	
SEZIONE B: DETTAGLIO ATTIVITA'	
COMPETENZE E OBIETTIVI <i>(indicare quelli comuni indicati in Prog. di Dipartimento, anche per gli obiettivi minimi, o individuarne altri specifici)</i>	CONTENUTI SPECIFICI: NUCLEI ESSENZIALI - eventuali espansioni e approfondimenti
<u>LINEE GENERALI DELLA DISCIPLINA</u> - Far acquisire sicurezza espressivo-linguistica nei vari ambiti teorici e pratici della comunicazione, arricchendo progressivamente le capacità tecniche nell'uso dei linguaggi specifici. - Favorire la capacità operativa e creativa di ogni singolo alunno. - Far acquisire un uso appropriato della terminologia tecnica essenziale. - Introdurre alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. 1- SAPER OSSERVARE E COPIARE DAL VERO. SAPER RICOPIARE DA FOTO DATE. SAPER RICONOSCERE E RIPRODURRE DELLE SEMPLICI E FORME COMPLESSE ATTRAVERSO IL DISEGNO. LIVELLO MINIMO: SAPER RIPRODURRE CON IL CHIARO-SCURO LA RESA TRIDIMENSIONALE DELL'OGGETTO IN UNO SPAZIO.	• Conoscenza discenti e introduzione al nuovo corso di studi. Definizione: ambito disciplinare (statuto epistemologico e obiettivi); Elenco dei materiali e strumenti disciplinari da usare. Spiegazione per un adeguato metodo di lavoro e presentazione/impaginazione tavole. Test d'ingresso (valutativo) con la tecnica del quadrettato: disegno a grafite su carta. • Conoscenza dei materiali e supporti: caratteristiche delle diverse grafite e relative differenze segniche; presentazione delle diverse tipologie di supporto cartaceo e loro utilizzo. • Esercizi propedeutici alla disciplina e studio dei tre concetti di base: Punto, Linea e Superficie. <u>"Il punto, elemento minimo del linguaggio visivo"</u> (tecniche a grafite, china su carta, con ricerca orale sull'argomento proposto: Il concetto di "Punto" nella Storia dell'arte. <u>"Solo con una Linea: un intreccio di segni"</u>, Tavole grafiche (grafite e china/penna nera su carta) e breve ricerca sull'argomento proposto. Il valore tonale del segno: modulazione del segno grafico come passaggio dalla bidimensionalità alla tridimensionalità illusoria. Studi sul segno. Valori costruttivi e descrittivi in relazione -anche- all'arte moderna e contemporanea. Osservazioni e descrizione di superfici "texture" organiche e artificiali: struttura d'insieme, caratteristiche formali, aspetti coloristici, rielaborazioni personali (tecniche appropriate). <u>Dall'osservazione alla rappresentazione.</u> Le funzioni comunicative del disegno. Conoscenza e applicazione del metodo di indagine e rappresentazione nelle sue varie fasi: a) Inquadratura, impaginazione, struttura (contorni, assi ortogonali, inclinazioni, ecc.), riconduzione a forme geometriche. b) Verifica delle proporzioni interne e dei rapporti proporzionali fra diversi oggetti. Sistemi di misurazione "a vista". c) Descrizione analitica della forma nell'insieme e nei dettagli. d) Segno grafico con definizione tonale. • Esercitazioni varie di copia dal vero di solidi, oggetti singoli e in composizione con tecniche grafiche appropriate. • Lo schizzo come lettura sintetica della forma: esercizi di schizzata rapida, modificando di volta in volta i punti di vista. Il valore progettuale del bozzetto (grafite, biro, pastelli, pennarelli). • Introduzione ai concetti di luce, ombra, superficie, volume. Il chiaroscuro: a) Le diverse fonti di illuminazione. b) Scale tonali. Massima luminosità, valori intermedi, ombre, ecct.

	c) Ombre proprie, portate e riflessi. • Copia dal vero di oggetti semplici con traduzione chiaroscurale dei volumi su supporti cartacei differenti e con tecniche varie (grafiti, matite colorate, china o biro ecc.). d) il tratteggio (regolare, libero, incrociato, ecc.); la sfumatura e la lumeggiatura. Varie esercitazioni da immagine date (testo : “Il chiaroscuro - come raffigurare le luci e le ombre”) o dal vero. e) Riproduzione di immagini in bianco e nero con tecniche grafico-pittoriche appropriate (eventualmente riprese da : opere d'arte, fumetti, pubblicità, cinema, moda ect.) • Copia dal vero di elementi naturali: foglie e frutti. Traduzioni chiaroscurali differenziate con varie tecniche (grafite, biro, carboncino, sanguigna, pastelli, gessetti, pennarelli, aquarelli, tempere, acrilici) • Il colore: cenni sul rapporto di luce e colore. Definizione del colore: principio di relazione. Fattori che influenzano la percezione del colore. del colore: primari, secondari, neutri, caldi e freddi. Gli attributi del colore: tinta, saturazione, chiarezza, gradazioni e tonalità. Cerchio Cromatico di Itten: ricerca iconografica e di riproduzione grafico-pittorica di tre scene tratte da fumetti, cartoni animati, videogames, film, videoclip e realizzati secondo le tre fasi della percezione del colore : monocromatica, colori caldi, colori freddi) - Eventuale potenziamento delle capacità espressive , rielaborative e tecniche (a partire dalla copia dal vero ricerca espressiva e rielaborazioni formali/tecniche).	
2- Saper riconoscere e riprodurre delle forme complesse attraverso il disegno. Saper riconoscere e riprodurre la forma della testa umana e la sua anatomia. LIVELLO MINIMO: CONOSCERE LE PROPORZIONI CON LA RESA TRIDIMENSIONALE DELL’OGGETTO. CONOSCERE GLI INDICI DI PROFONDITA’.	• Progetto grafico/pittorico di Arte Terapia • Disegno di volti da immagini date. • Disegno dal vero: composizioni e drappeggio.	
3- Saper riconoscere e riprodurre le differenze chiaroscurali. Saper elaborare le differenze formali e chiaroscurali per la restituzione plastica. LIVELLO MINIMO: CONOSCERE IL FENOMENO LUMINOSO E SAPERLO SCOMPORRE IN PIANI TONALI.	- • Dall'autoritratto al selfie: riproduzione grafico-pittorica delle espressioni del volto umano “nel tempo” (ricerca mimica del volto: da bambino e attuale). • Disegno (di particolari) da immagini di opere d'arte.	
SEZIONE C: VERIFICHE		
NUMERO DI VALUTAZIONI NEL PRIMO PERIODO : n. 2 NUMERO DI VALUTAZIONI NEL SECONDO PERIODO : n. 3		
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRIPTORI DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA DEGLI INDICATORI
PROVE PRATICHE: a. Tavole e esercitazioni su temi assegnati P. s.: Questa disciplina si basa sullo svolgimento laboratoriale in presenza. Lo svolgimento del programma didattico prevede il disegno dal vero, oltre al consolidamento delle tecniche pittoriche e grafiche.	COMPETENZA ESPRESSIVA: struttura morfosintattica; lessico specifico e personale; organizzazione delle parti. CONOSCENZA: comprensione significati, selezione delle informazioni pertinenti alla risposta, contestualizzazione.	Per ogni indicatore la valutazione va da 1 a 10 (secondo la griglia di Dipartimento). Voto complessivo: media dei voti attribuiti agli indicatori considerati. <u>La valutazione - sia del singolo compito che della media finale- sarà più che il risultato numerico, un valore indicativo per partecipazione e impegno.</u>

<u>Strategie e modalità di recupero:</u> Curricolari : IN ITINERE	APPLICAZIONE USO DELLE SOLUZIONI ADEGUATE ALLE DIVERSE CIRCOSTANZE DEL PROBLEMA.	SI LAVORERÀ CON GLI ALUNNI PER FAVORIRE LA LORO CAPACITÀ DI RICONOSCERE I CRITERI FONDAMENTALI DELLA VALUTAZIONE DEI PROPRI ELABORATI AUTOVALUTAZIONE) E UNO SPIRITO CRITICO ADEGUATO
--	---	--

Data: 28/10/2024

Firma:

